**Grado, in Friuli Venezia Giulia**

*Cosa vedere nel raggio di pochi chilometri partendo dalla località balneare per raggiungere alcuni dei luoghi più significativi di una regione tutta da scoprire.*

Grado può rappresentare la base di partenza per molti itinerari e mete con caratteristiche diverse che si snodano verso il Friuli collinare o litoraneo.

**TRIESTE**

Percorrendo il litorale ci si potrà dirigere verso il capoluogo, la magnifica **Trieste Mitteleuropea** anche per visitare l’affascinante e romantico **castello di Miramare** edificato nella seconda metà dell’Ottocento con le sue “bianche torri” cantate dal Carducci e l’affaccio sull’omonima Riserva marina gestita dal WWF. Una bellissima escursione si può fare sul “Sentiero Rilke” che, con un percorso spettacolare sulle bianche falesie calcaree a picco sul mare, collega Duino (con il suo castello, costruito sulle rovine di un avamposto romano, su uno sperone roccioso a picco sul mare) a Sistiana.

**MONFALCONE E IL MUCA**

Il Museo della Cantieristica di Monfalcone non si limita a mostrare alcuni tra i più bei modelli navali e cantieristici costruiti in regione, ma **ripercorre le tappe fondamentali del lavoro e della vita locale dal 1907 ai giorni nostri.** Lo scopo dell’esposizione è quello di far intraprendere al visitatore un viaggio a ritroso nel tempo, per ascoltare la storia del luogo, dell’Italia. Mentre si osservano i modelli e le ricostruzioni, la timeline fatta di numeri e scritte riporta alla mente alcune tappe fondamentali del nostro Paese, come la dolorosa disfatta di Caporetto, del 1917.

**GORIZIA E REDIPUGLIA**

È possibile visitare tutto l’anno il **Sacrario militare di Redipuglia, dedicato alla memoria di oltre 100 mila soldati italiani caduti durante la Prima Guerra Mondiale** (il più grande Sacrario militare della Penisola), oppure l’Ara Pacis Mundi di Medea (monumento costruito nel 1951 per onorare, simbolicamente, i caduti di tutte le guerre), entrambi in provincia di **Gorizia** dove si trova il castello medievale e il Palazzo Attems Petzenstein (sede dei Musei provinciali). **Recentemente nominata Capitale Europea della Cultura 2025 con la limitrofa Nova Gorica (Slovenia).** Situata ai piedi del Collio, con il suo Castello medievale a dominarla dall’alto, Gorizia è città di confine per eccellenza: nella piazza Transalpina, fino al 2004 fisicamente divisa dal confine, si può passeggiare con un piede in Italia e uno in Slovenia.

**IL MONTE SAN MICHELE E IL MUSEO**

Sull'altopiano carsico, tra il 1915 e il 1917, italiani ed austro-ungarici dettero vita a dodici sanguinose battaglie durante le quali centinaia di migliaia di uomini persero la vita, tra le trincee scavate nella nuda roccia carsica o tra i pendii delle Prealpi Giulie. Tutte queste vicende si possono oggi riscoprire grazie ai musei all'aperto e agli **itinerari della Grande Guerra,** emozionanti passeggiate in mezzo a paesaggi naturali mozzafiato dove si possono rivivere le esperienze e la vita dei soldati. Come quasi un secolo fa, si può camminare lungo le trincee, ammirare le costruzioni militari e visitare i luoghi delle battaglie. Un viaggio affascinante nel passato che continua con la visita agli innumerevoli monumenti, sacrari, ossari e cimiteri di guerra dedicati alle vittime di questo gigantesco conflitto. Grazie alla realtà aumentatanel Museo del Monte San Michele è possibile rivivere in prima persona alcuni drammatici avvenimenti di quegli anni.

**PALMANOVA**

Spettacolare Palmanova, la città fortezza pianificata dai veneziani nel 1593, chiamata **la “città stellata” per la sua pianta poligonale a stella con nove punte**, Monumento nazionale (dal 1960) e patrimonio dell’umanità tutelato dall’Unesco.

**TORVISCOSA**

Deviando leggermente a ovest ci si imbatte in Torviscosa, “città di fondazione e della cellulosa”, figlia della bonifica del 1938, con il suo interessantissimo Centro di informazione e documentazione e la piazza ispirata alle atmosfere metafisiche di Giorgio De Chirico (1888-1978).

**CIVIDALE DEL FRIULI**

Sotto le colline, a nordest della bella cittadina di Udine con le sue rogge e il suo centro storico di impronta veneziana, c’è da vedere pure Cividale del Friuli, **fondata da Giulio Cesare, per lunghi anni capitale dell’impero longobardo, sede dei patriarchi di Aquileia** e, anch’essa, patrimonio mondiale dell’umanità tutelato dall’Unesco.

**STRASSOLDO**

In provincia di Udine, costituisce un raro esempio di antico borgo medievale, estremamente ben conservato, e di raro fascino. Culla dell'omonima famiglia patrizia, il complesso monumentale appare al giorno d'oggi nel suo rimaneggiamento settecentesco, suddividendosi nel **Castello di Sotto e il Castello di Sopra**, lasciando comunque intravedere la conformazione dell'antico maniero utilizzato come strumento di difesa e offesa.

**SAN DANIELE, PASSARIANO E VILLA MANIN**

A pochi chilometri a ovest di Udine, invece, a Passariano, in prossimità di Codroipo, si può entrare, almeno per alcuni minuti, nell’atmosfera della vita di campagna della nobiltà veneta, passeggiando sul prato, sotto i portici o nel vasto parco della grandiosa Villa Manin, la residenza friulana dell’ultimo doge della Repubblica di Venezia: Ludovico Manin (1725-1802). A quel punto, la collina è a due passi e val la pena puntare sul borgo di San Daniele del Friuli per una merenda a base del prelibato prosciutto crudo tutelato dalla Dop.

**AQUILEIA**

A pochi chilometri da Grado, si può raggiungere Aquileia, la quarta città dell’Impero romano in Italia dove si può ammirare, all’interno dell’imponente Basilica, il più esteso mosaico paleocristiano dell’Europa occidentale e il Museo archeologico che conserva molte vestigia risalenti al IV secolo dopo Cristo.

**VISITE IN CANTINA DOC COLLIO E AQUILEIA**

Nei dintorni di Grado non può mancare la visita a una **Cantina del Consorzio DOC Friuli Aquileia**, con degustazione di Refosco dal Peduncolo Rosso, il più nobile dei vitigni autoctoni rossi friulani. La tradizione più accreditata lo vuole diretto discendente del tanto decantato Pucinum, il vino rosso preferito da Livia.

**La Strada del Vino e dei Sapori porta anche sul Collio,** conosciuta nel mondo come una delle aree più prestigiose per la produzione di bianchi, strepitosa per qualità, con vini di pregio, 8 zone DOC e 3 DOCG, e ricchissima per varietà. Anche in questa zona è possibile fare una degustazione di vini DOC in una delle cantine aderenti al progetto Strada del Vino e dei Sapori, e una trattoria del territorio, sempre scelta tra quelle componenti il progetto, preparerà una cena dedicata per un tuffo nell’enogastronomia locale, un incrocio tra le tradizioni culinarie della cucina austriaca, friulana e slovena.

**FVG CARD**

Si tratta di un **pass tutto compreso** per conoscere Aquileia che consente notevoli risparmi,

usufruendo di tanti servizi esclusivi. La FVGcardAquileia è una card digitale della durata di 24 ore (dal primo utilizzo) che permette di entrare gratuitamente nelle strutture convenzionate e di fruire di speciali scontistiche. Costa 15,00 € per un adulto e un bambino sotto i 12 anni, 7,00 € per i ragazzi dai 12 ai 18 anni. <https://www.turismofvg.it/ProxyVFS.axd/null/r192847>